



Delibera n. 105/2016, Verbale CdA n. 11/16

Oggetto: adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'INAF 2017-2019.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, entrato in vigore il 22 luglio 2012, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la propria deliberazione n. 30/2015 del 16 dicembre 2015 di approvazione del bilancio di previsione decisionale dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2016;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", in particolare l'art. 21;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi del comma 8 del su citato art. 21 del d. lgs. n. 50/2016, "Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di

entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; (...)";

CONSIDERATO

che, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale di cui al comma 8, trova applicazione, ai sensi del comma 9 del medesimo art. 21, l'art. 216, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO

che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 216, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 *"Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto"*;

VISTO

il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", in particolare l'art. 12, comma 2;

VISTO

il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

IN CONFORMITA'

alle Linee Guida dell'Agenzia del Demanio "Interventi manutentivi su immobili di proprietà demaniale e di terzi in uso alle Amministrazioni dello Stato (D.L. n. 98/2011, art. 12)", così come aggiornate in data 9 ottobre 2015, secondo le quali gli Enti di Ricerca devono considerarsi esclusi dal Sistema Accentrato delle Manutenzioni, come confermato dalla Ragioneria Generale dello Stato, in quanto non rientranti nel novero delle Amministrazioni dello Stato;

VISTO

il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", in particolare l'art. 19, commi 1 e 2;




SENTITO il Gruppo di Raccordo dei Direttori delle Strutture territoriali di ricerca dell'INAF;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di adottare il Programma dei Lavori Pubblici dell'INAF per il triennio 2017-2019.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'INAF 2017-2019 sarà pubblicato per 60 giorni nella sezione "Amministrazione trasparente" (sotto-sezione "Opere pubbliche") del sito web istituzionale dell'INAF www.inaf.it.

Roma, 30 settembre 2016

Il Segretario



Il Presidente

